



fortuna attraverso i secoli e le culture; il "Disegno applicato" traduce graficamente il decoro attraverso una complessa schematizzazione e l'applicazione di regole esecutive; "Cenni sulla manutenzione e restauro dei tessili" integra, con osservazioni tecnologiche e sperimentazioni di materiali inusuali, il ciclo di studio.

La partecipazione a stages e corsi intensivi, tenuti da esperti di diverse provenienze e culture, consentono l'apprendimento di tecniche diverse quali il macramè, i fuselli, l'*Ars Canusina*, il ricamo a punto Parma ...

I corsi, finanziati e gestiti dal Comune di Isnello e dall'Ente Parco delle Madonie, prevedono, da parte delle allieve, una quota di iscrizione.

Informazioni:

SCUOLA D'ARTE DEL RICAMO E DEL FILET

ISNELLO RICAMA

90010 Isnello (Palermo) - Via Madre Teresa di Calcutta

Responsabile attività: Toti Sireci

Tel. 0921.662032 - 662496 Fax 0921.662685

Isnello

Comune del Parco delle Madonie

90010 Isnello (Palermo) - Corso Vittorio Emanuele, 14

Tel. 0921.662032 - 662496 Fax 0921.662685

E-mail: [bibotecaisnello@libero.it](mailto:bibliotecaisnello@libero.it)

Altitudine m 550 slm

Autostrada A19 uscite Buonfornello o Castelbuono

Ente Parco delle Madonie

90027 Petralia Sottana (Palermo) - Corso Paolo Agliata, 16

Tel. 0921.684011 - 680201 Fax 0921.680478



Ente Parco delle Madonie

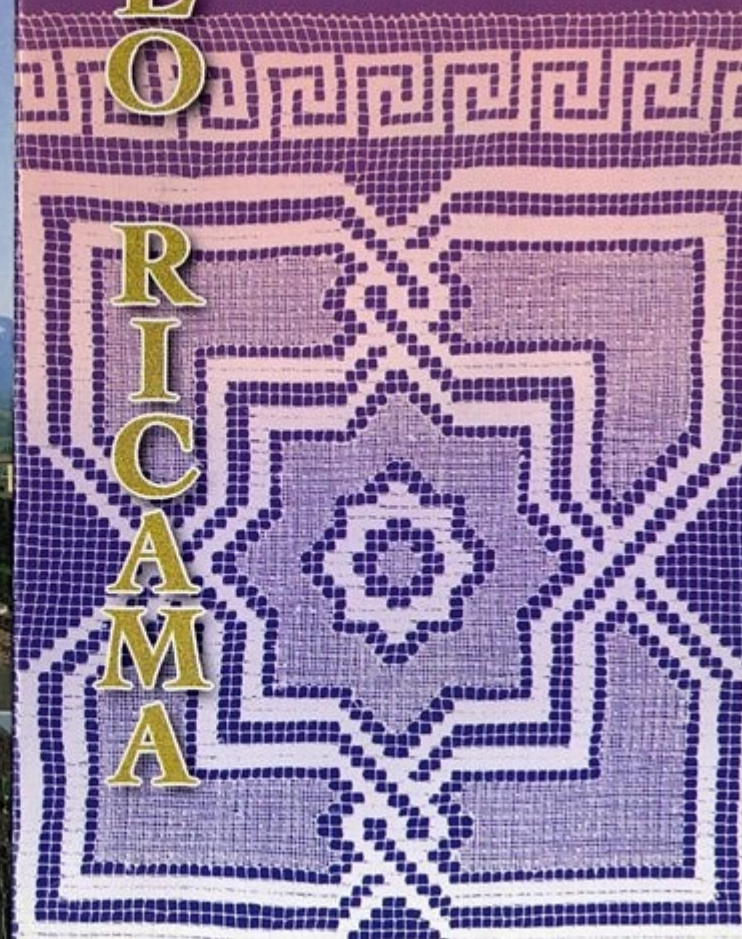


Comune di Isnello

ISNELLO

RICAMA

SCUOLA D'ARTE
DEL RICAMO
E DEL FILET





La Tradizione

"... Sorgeva ad Isnello presso il Collegio di Maria, una scuola di ricamo, attiva fin dalla seconda metà del sec. XVIII, dove l'abilità di suore e donne e ragazze dava vita a reti preziose ora sacre ora profane ..."

La grande abilità tecnica ed esecutiva, testimoniata dalla storiografia e da raffinate produzioni del sec. XIX, continua e permane ininterrotta nella tradizione artigiana del comune madonita dove, nella prima metà del sec. XX, per iniziativa di Beatrice Ortolani, si apre la "Scuola Nebrodese di Merletti". Si utilizzano ancora oggi le antiche tecniche del filet o modano e dello sfilato o '400 siciliano, risalenti al XVI sec.

Mentre la tecnica del filet utilizza un fondo a rete annodata, campita con punti di diverse varietà che utilizzano un disegno dalle forti valenze grafiche producendo effetti di trasparenza e traforo, la tecnica dello sfilato utilizza un graticcio eseguito sfilando fili dalla trama e dall'ordito di una tela di lino e realizza elaborati motivi, ritessendo ad ago il disegno con trasparenze simili al filet ma con una diversa resa formale.

La Scuola

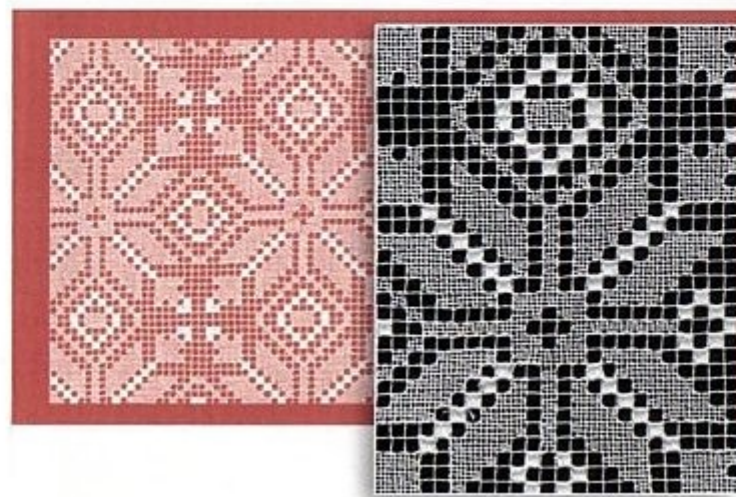
Per il recupero e la promozione dell'arte del filet e dello sfilato il Comune di Isnello e l'Ente Parco delle Madonie hanno istituito, nel 1999, la Scuola d'arte "Isnello Ricama".

Pur sulla scia del ricco passato culturale, tradizionalmente legato alla teleria sacra (balze di camici e tovaglie d'altare) o al corredo tessile (tovagliati, biancheria e tendaggi), la Scuola ricerca nuovi campi di impiego nella produzione e sperimenta l'uso di materiali diversi per la realizzazione di accessori di qualità nel campo

dell'abbigliamento e dell'arredo in un mercato in continua evoluzione. È in atto la costituzione della Scuola in s.r.l. con finalità produttive e di mercato oltreché culturali e didattiche.

I Corsi

La strutturazione dei corsi prevede essenzialmente una ampia pratica di laboratorio supportata da quanto appreso in sede teorica con lo studio di "Storia dei motivi ornamentali" volto a delineare il nascere, l'evolversi e il trasformarsi dei motivi decorativi e della loro



Manufatti prodotti dalle allieve della Scuola.